

WEEKLY

Target: news magazine

enclused to

"La Repubblica"

Circulation: c.a. 605.000

IL VENERDI

di Repubblica

14 Dicembre 2007

hi-tech

scienze

DI JAIME D'ALESSANDRO [jaime.d@gmail.com]

COMPUTER E MICROCHIP SPECIALIZZATI NELLA GRAFICA, MA IL MERCATO È IN DECLINO

Chi si rivede: pc e schede pensati solo per giocare

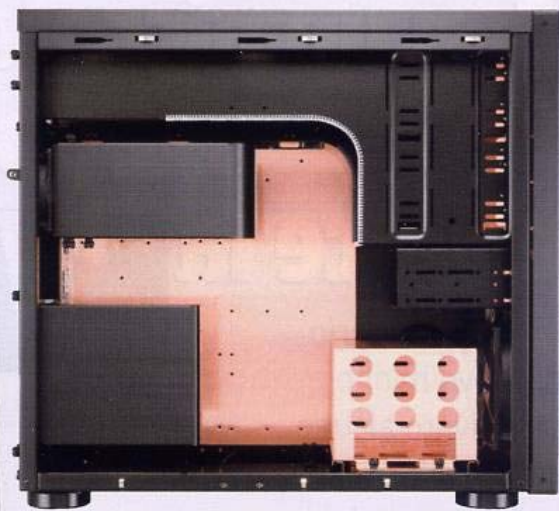
Fra qualche anno, almeno in Italia, i videogame per Pc scompariranno. Stando agli ultimi dati raccolti dalla Gfk, nota società di ricerca specializzata nel settore della tecnologia di consumo, nel 2006 hanno infatti subito un vero e proprio tracollo: meno 20 per cento. Tanto, anzi tantissimo, considerando che qualche anno fa erano la punta di diamante del rutilante mondo dei giochi. In molti spendevano migliaia di euro per avere un computer all'avanguardia, in grado di gestire la grafica digitale in maniera fluida, modificandolo via via come si trattasse di un'auto da corsa. E tutto questo solo per giocare.

Risale a quell'epoca il successo di aziende come la **Lian-Li**, coreana ovviamente, perché dalle parti di Seul giocare su Pc è uno sport nazionale da prime time, che recentemente ha lanciato il suo ultimo case chiamato **Pc-A60c Memorial Model**. Involucro esterno per computer realizzato tutto in rame e prodotto in serie limitata. Un gingillo da 379 euro. E sempre a quell'epoca era normale vendere nei negozi schede grafiche proposte a prezzi che a volte sfioravano anche i 700 euro. Fortuna che poi Ati e nVidia, i due maggiori produttori di microchip destinati all'elaborazione della grafica, hanno capito che le cose stavano cambian-



Pc-A60c Memorial Model, Lian-Li, 379 euro, www.bestit.it

Radeon Hd 3870, Ati, 250 euro circa, www.amd.com



do. Tanto che oggi una scheda di punta come la **Radeon Hd 3870** della **Ati** costa attorno ai 250 euro (che fra qualche mese diventeranno molti meno). Eppure il crollo del videogame per Pc non è stato causato solo dal costo dell'hardware, ma anche dall'incapacità di chi li sviluppa di capire che la tecnologia si sta muovendo sempre più verso la semplicità d'uso e l'immediatezza. I videogame per Pc invece sono esattamente l'opposto. Escono spesso non finiti e per giocare bisogna scaricare patch (correzioni) da centinaia di mega, aggiornare tutti i driver o perfino il sistema operativo. Per poi scoprire magari che il Pc che abbiamo, comprato da appena due anni, non riesce a farcela e va comunque modificato. Insomma, più che di morte forse bisognerebbe parlare di suicidio. ❌


Adv & Com
communication

www.castadv.it